

# “CITTÀ MEDIE”, RETI, COESIONE E STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE



*Città medie, reti, coesione e strutture di partecipazione- Venezia 28 ottobre 2010*

Bruno Monardo - “Sapienza” Università di Roma, Urbit srl

# Perché parlare di “Città medie” e luoghi della partecipazione ?

Ripartendo da un motto di UP09 “Per non sprecare la crisi” è emerso il **ruolo dinamico e propulsivo** di numerose città medie italiane protese a sperimentare nuovi **modelli di valorizzazione del “capitale territoriale”** (culturale, sociale, produttivo, ecologico-ambientale ...) **secondo visioni cooperative**

Da qui, spesso rileva la presenza attiva nell’arena civica di un **Urban Center**, ispirato e veicolato secondo le più diverse sfaccettature, ma con il comune denominatore di rispondere alla montante **domanda di democrazia partecipativa (e deliberativa)** espressa da un crescente numero di soggetti in ordine allo sviluppo delle comunità urbane e della messa a punto di **scenari di trasformazione condivisi**

# Cosa s'intende per "Città media" ?

*Prevalenza d'uso della soglia demografica (abitanti)*

**50.000 - 250.000**

[CREUE, UE, (P. Healey, S. Cameron, S. Davoudi, - eds, 2005) ]

**20.000 - 200.000**

(K. Kunzmann, *Medium sized towns, Strategic planning and creative governance in the south baltic area*, 2009)

**200.000 - 1.000.000**

(ANCI, 2009)

**50.000 - 500.000** oppure

**100.000 - 300.000** (in aree metropolitane >1.000.000 ab.)

(USA, 2009)

**500.000 - 2.000.000**

(CINA, 2005)

# Cosa s'intende per "Città media" ?

**Come ricostruire la mappa delle città medie in Europa ?  
(40% della popolazione urbana continentale)**

**Secondo Klaus Kunzmann, a partire dalla chiave fisico-spaziale / localizzativa, esistono "tipi" di città medie:**

- 1. all'interno del dominio di più ampie aree / regioni metropolitane;**
- 2. al margine di un'area metropolitana o intercluse tra due o più grandi centri;**
- 3. negli ambiti più periferici ed esterni dei domini territoriali di riferimento (cfr. territori UE).**

# Le Città medie: valori e criticità ....

## 1. all'interno del dominio di più ampie aree metropolitane

- cifra storico-identitaria di rilievo
- elevati livelli di vivibilità
- valori naturalistici
- tradizioni locali
- buoni servizi pubblici
- sicurezza
- opportunità per il tempo libero
- mercato immobiliare affidabile
- accessibilità reti mobilità e piattaforme infrastr.
- trend demografico e socioeconomico positivo
- efficienza p. a.
- propensione del *milieu* al PPP

# Le Città medie: valori e criticità ....

## 2. al margine di un'area metropolitana o intercluse tra due o più grandi centri, se dotate di buona connettività e serv. di trasporto ....

- contesto naturalistico-ambientale di pregio
- accessibilità servizi e attività di rango metropolitano
- appetibilità localizzativa per giovani famiglie
- valori di mercato residenziali accessibili
- amenità dei luoghi
- offerta lavoro nel dominio metropolitano
- **onerosi spostamenti pendolari**

# Le Città medie: valori e criticità ....

**2. al margine di un'area metropolitana o intercluse tra due o più grandi centri, in assenza di infrastrutture della mobilità primaria e servizi trasporto competitivi..**

- declassamento nodi urbani
- scarsa appetibilità localizzativa per giovani famiglie
- saldo migratorio negativo
- invecchiamento della base demografica
- ridimensionamento delle imprese
- obsolescenza dei servizi pubblici
- innesco processi di degrado
- criticità di spostamento, congestione reti viarie

# Le Città medie: valori e criticità ....

## 3. negli ambiti più periferici ed esterni dei domini territoriali di riferimento (es. territorio UE)

- vulnerabilità localizzativa
- esigua connettività alle grandi reti della mobilità
- debolezza strutturale base economica
- fuga classi d'età giovani e invecchiamento base demografica
- debolezza risorse private esogene
- dipendenza da fonti di finanziamento pubbliche (UE, naz., reg.)
- mercato lavoro declinante e aumento disoccupazione
- offerta carente sistemi formativi



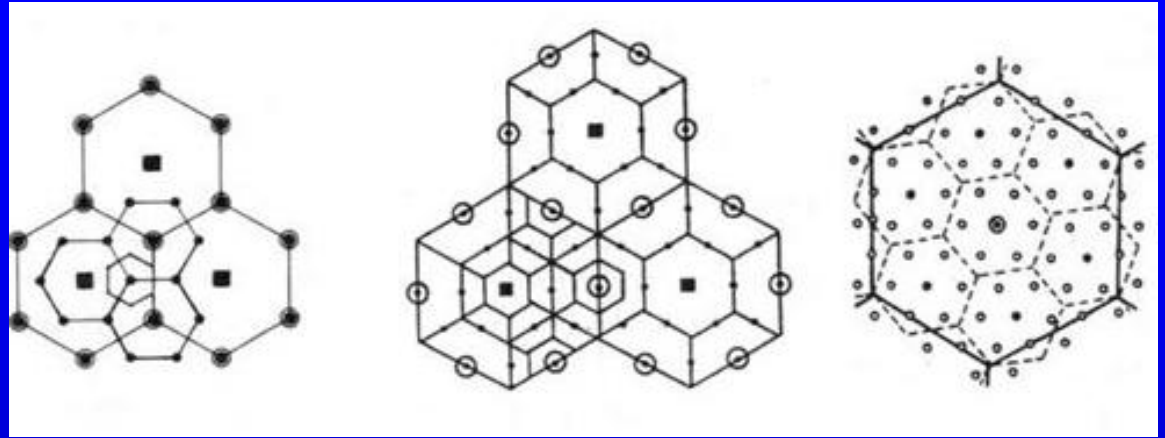
# Quali strategie per le Città medie ?

**Come rispondere alla sfida della competitività e attuare “virtuosamente” i principi della città sostenibile ? (cfr. retoriche Ag. XXI e UE)**

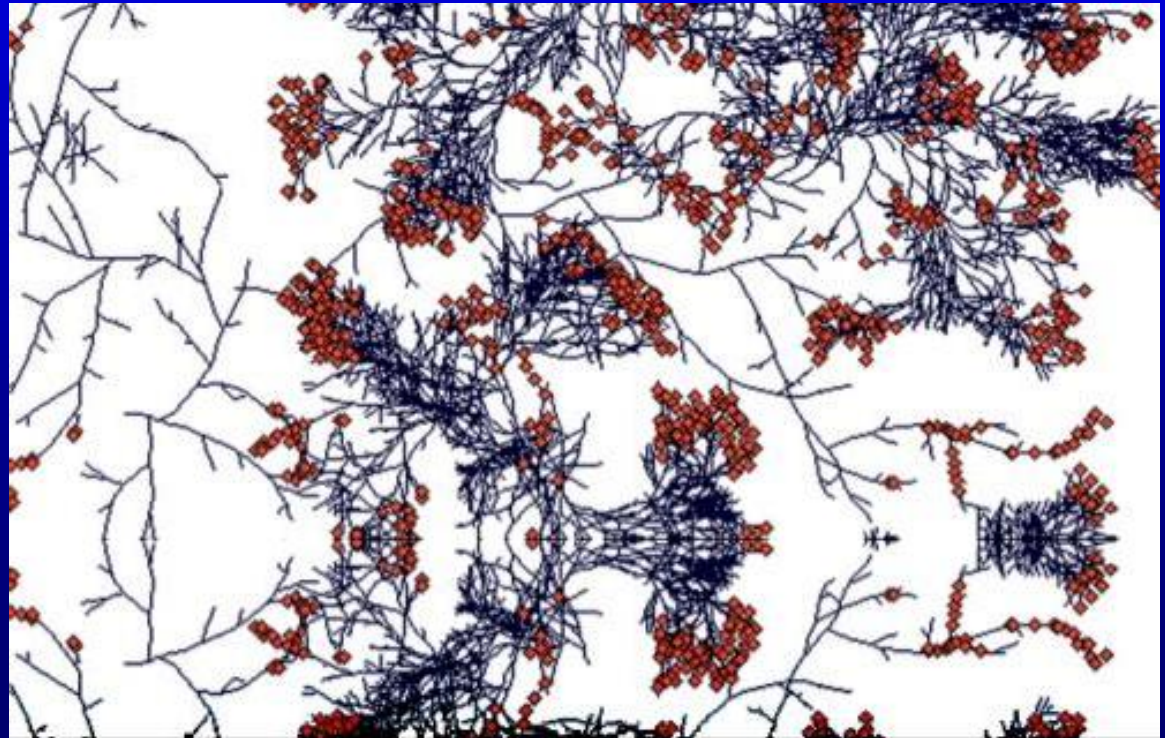
- 1. Perseguire strategie di “messa in rete”  
(**strategic networking**)**
- 2. Declinare in modo originale  
il “**principio di coesione**”**

# Connettività in rete.... ma che tipo di reti ?

Reti gerarchiche ...



o "rizomatiche" ?

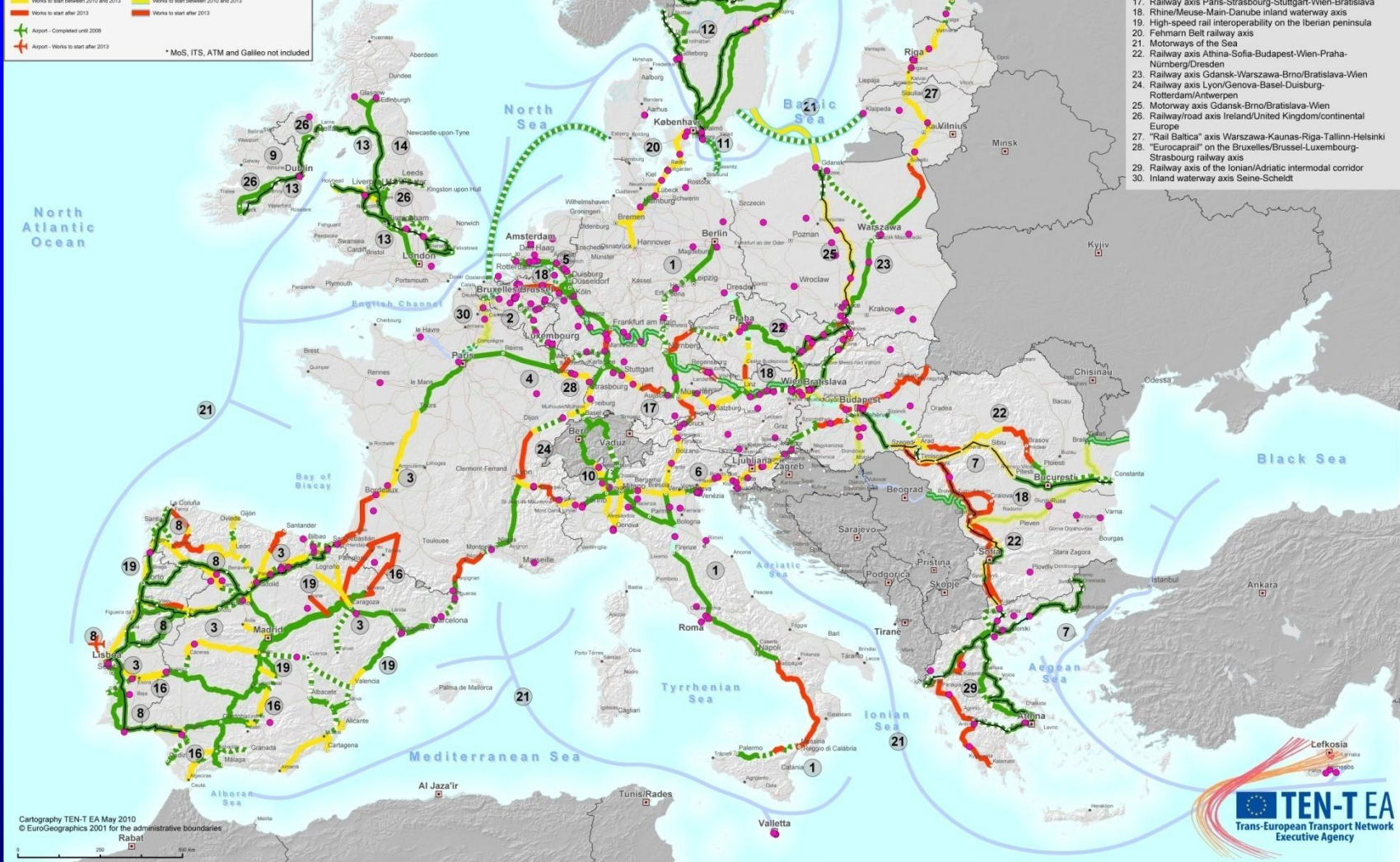


● Ongoing projects monitored by the TEN-T EA \*



# Reti TEN-T

## stato di attuazione 2010



1. Railway axis Berlin-Verona/Milano-Bologna-Napoli-Messina-Palermo
2. High-speed railway axis Paris-Bruxelles/Brussel-Koln-Amsterdam-London
3. High-speed railway axis of south-west Europe
4. High-speed railway axis east
5. Betuwe line
6. Railway axis Lyon-Trieste-Divača/Koper-Divača-Ljubljana-Budapest-Ukrainian border
7. Motorway axis Iguomenska/Patra-Athina-Sofia-Budapest
8. Multimodal axis Portugal/Spain-rest of Europe
9. Railway axis Cork-Dublin-Belfast-Stranraer (completed 2001)
10. Malpensa (completed 2001)
11. Öresund fixed link (completed 2000)
12. Nordic triangle railway/road axis
13. UK/Ireland/Benelux road axis
14. West coast main line
15. Galileo
16. Freight railway axis Sines/Algeiras-Madrid-Paris
17. Railway axis Paris-Strasbourg-Stuttgart-Wien-Bratislava
18. Rhine/Meuse-Main-Danube inland waterway axis
19. High-speed rail interoperability on the Iberian peninsula
20. Fehmarn Belt railway axis
21. Motorways of the Sea
22. Railway axis Athina-Sofia-Budapest-Wien-Praha-Nürnberg/Dresden
23. Railway axis Gdansk-Warszawa-Bрно/Bratislava-Wien
24. Railway axis Lyon/Genova-Basel-Duisburg-Rotterdam/Antwerpen
25. Motorway axis Gdansk-Bрно/Bratislava-Wien
26. Railway/road axis Ireland/United Kingdom/continental Europe
27. "Rail Baltica" axis Warszawa-Kaunas-Riga-Tallinn-Helsinki
28. "Eurocaprail" on the Bruxelles/Brussel-Luxembourg-Strasbourg railway axis
29. Railway axis of the Ionian/Adriatic intermodal corridor
30. Inland waterway axis Seine-Scheldt

Cartography TEN-T EA May 2010  
© EuroGeographics 2001 for the administrative boundaries

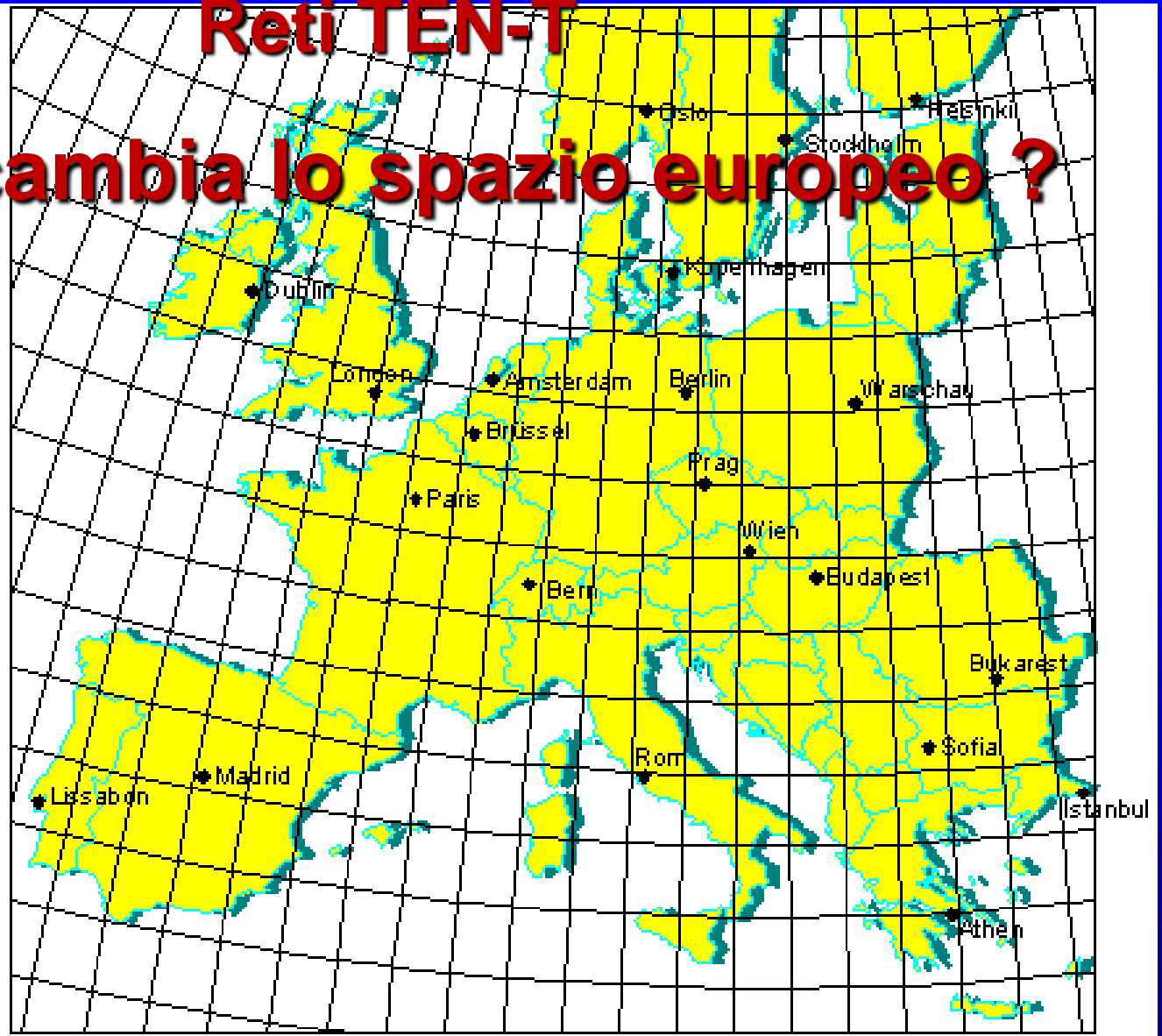


# Italia e “Corridoi TransEuropei”



# Reti TEN-T

## come cambia lo spazio europeo ?

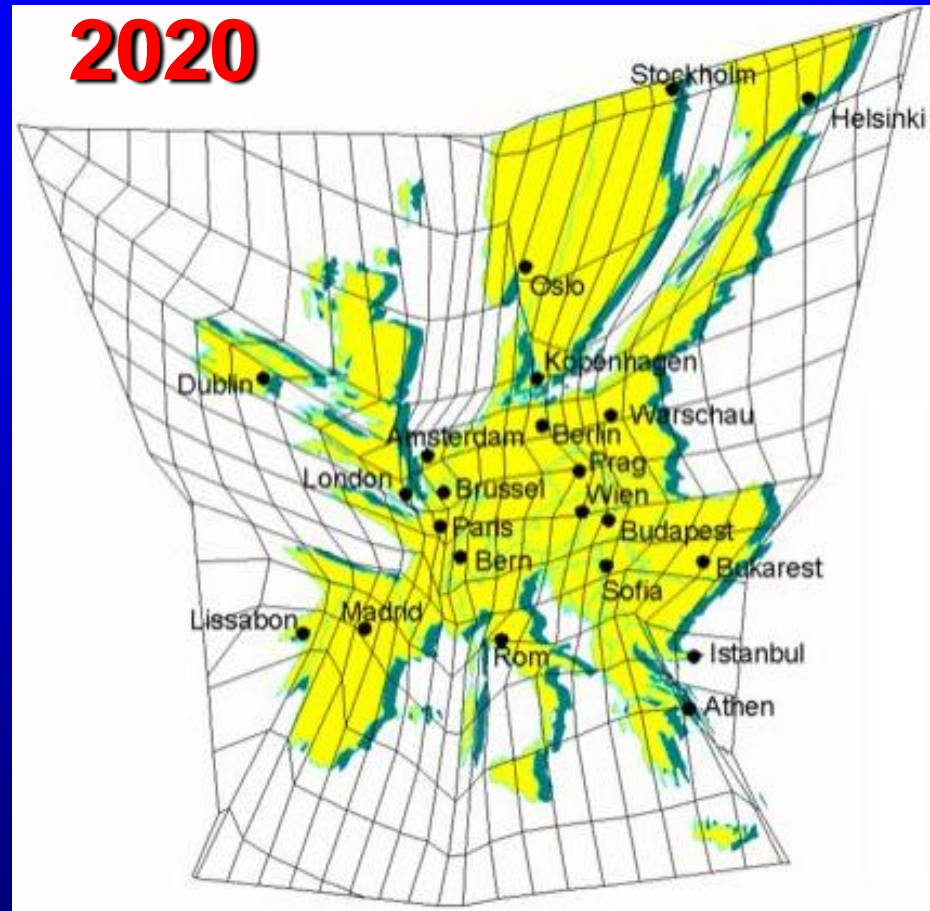
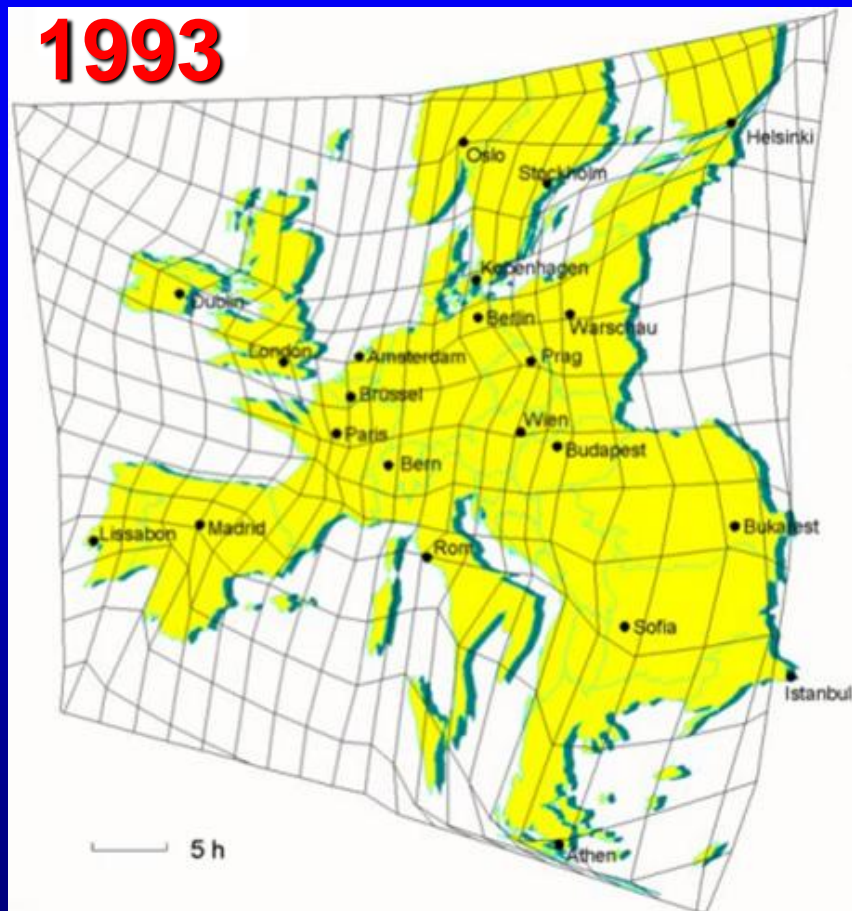


500 km  
5 h

© Spiekermann & Wegener, IRPUD

# “Anamorfofi” UE

(attuazione Reti TEN-T e corridoi)



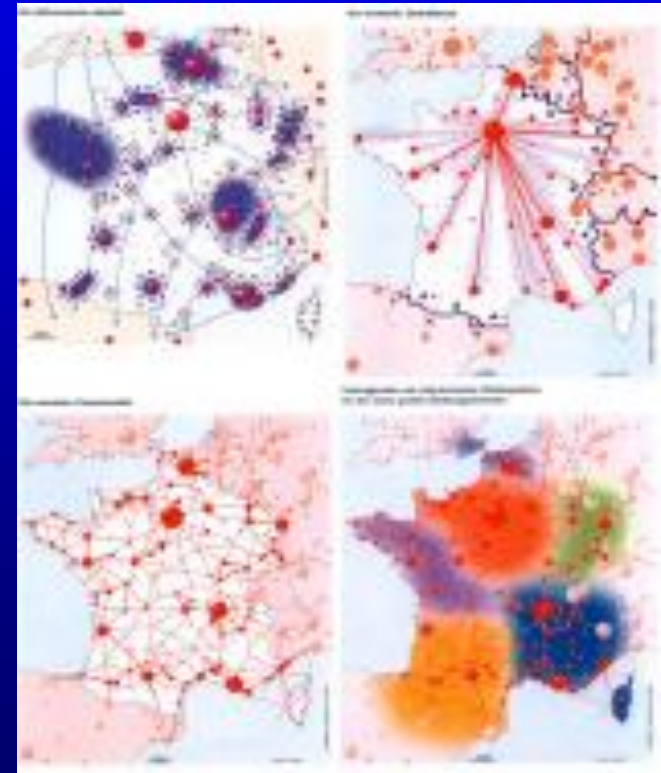
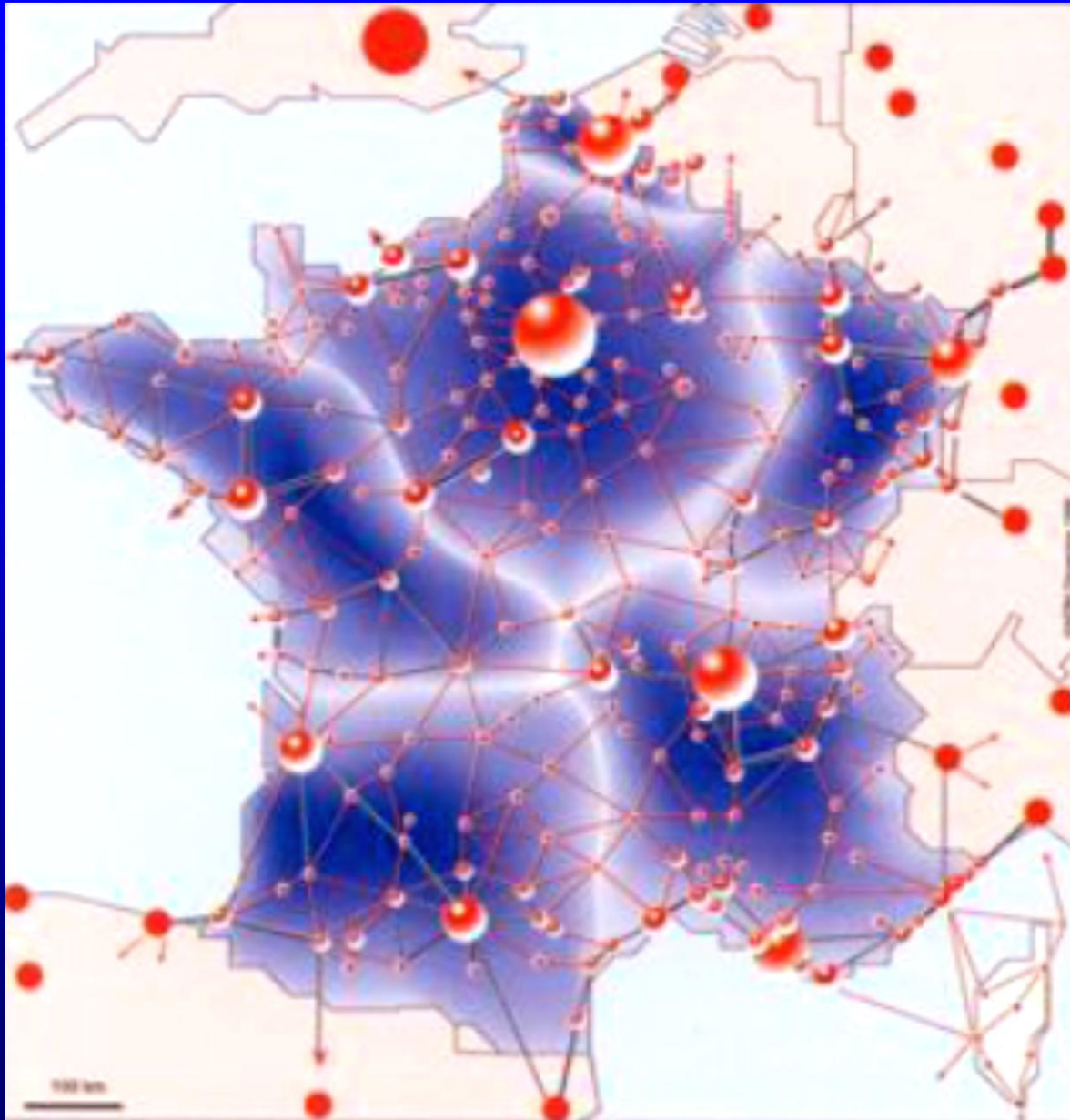
# Quali alternative al modello gerarchico per le Città medie ?

Ibridazione con l'idea di **“reti rizomatiche”**

Configurazioni **in grado di riequilibrare parzialmente i pesi del sistema**, moltiplicando le connessioni e **controbilanciando** o **“dequotando”** le centralità maggiori

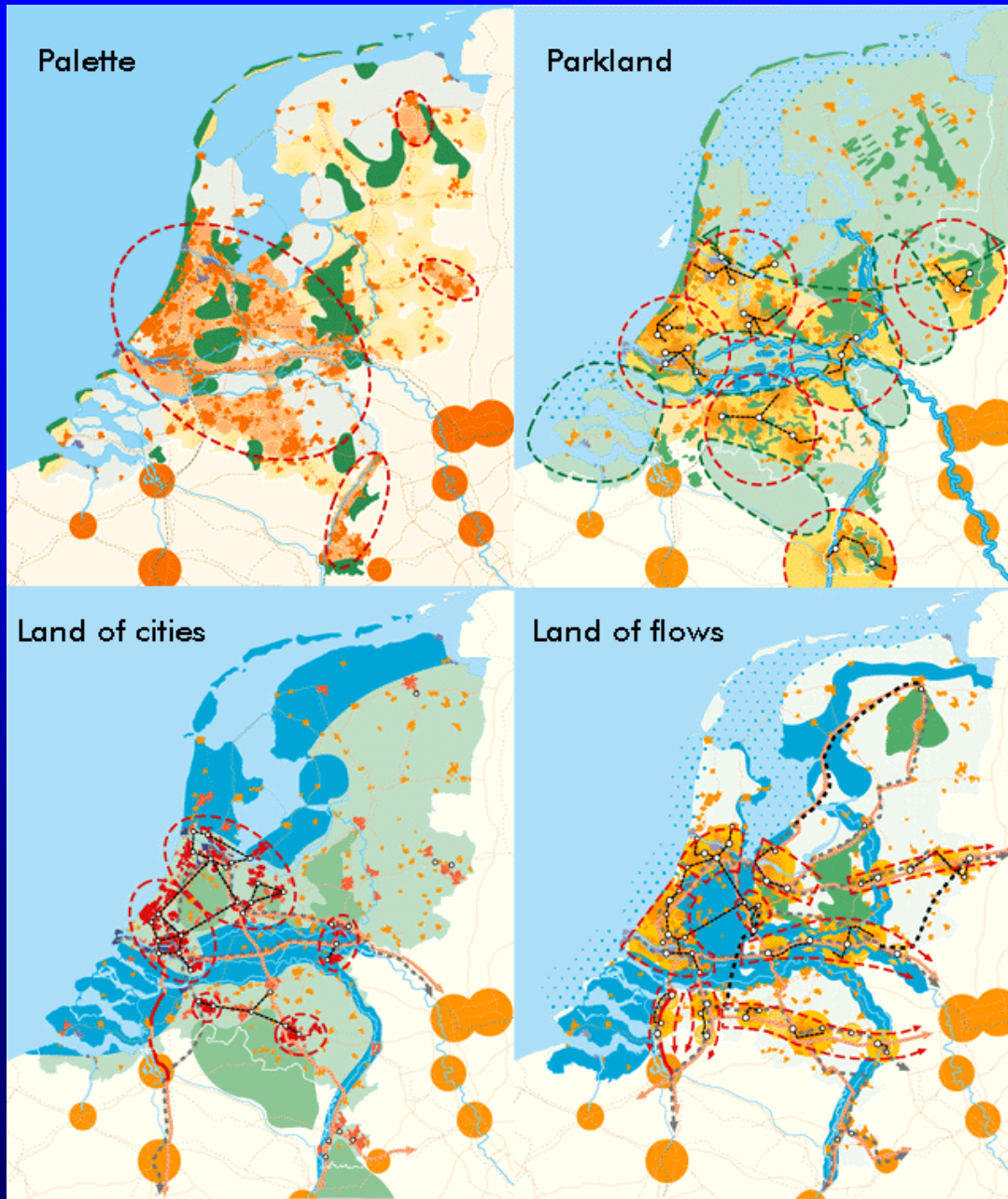
Perseguire **“Progetti di territorio”** ove gli assi strategici possano **incentivare connettività e capacità di auto-organizzazione** dei sistemi - in special modo quelli secondari o minori – e relazioni con le polarità consolidate **in ottica di cooperazione e non di “colonizzazione”**.

# Francia – scenari reti insediative (Datar)





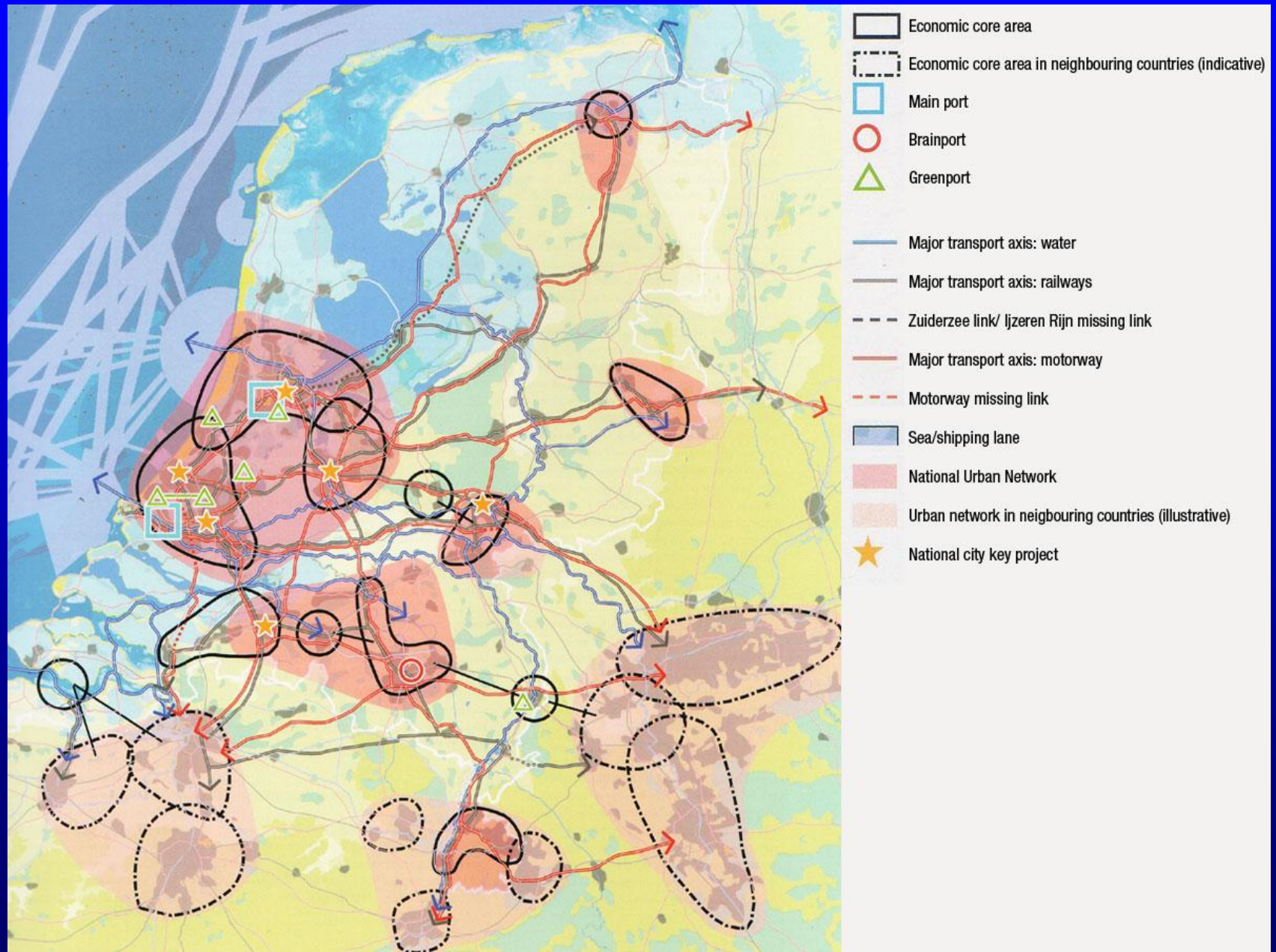
# Paesi Bassi – “Palette network”



# Paesi Bassi – Struttura insediativa e reti ferr.

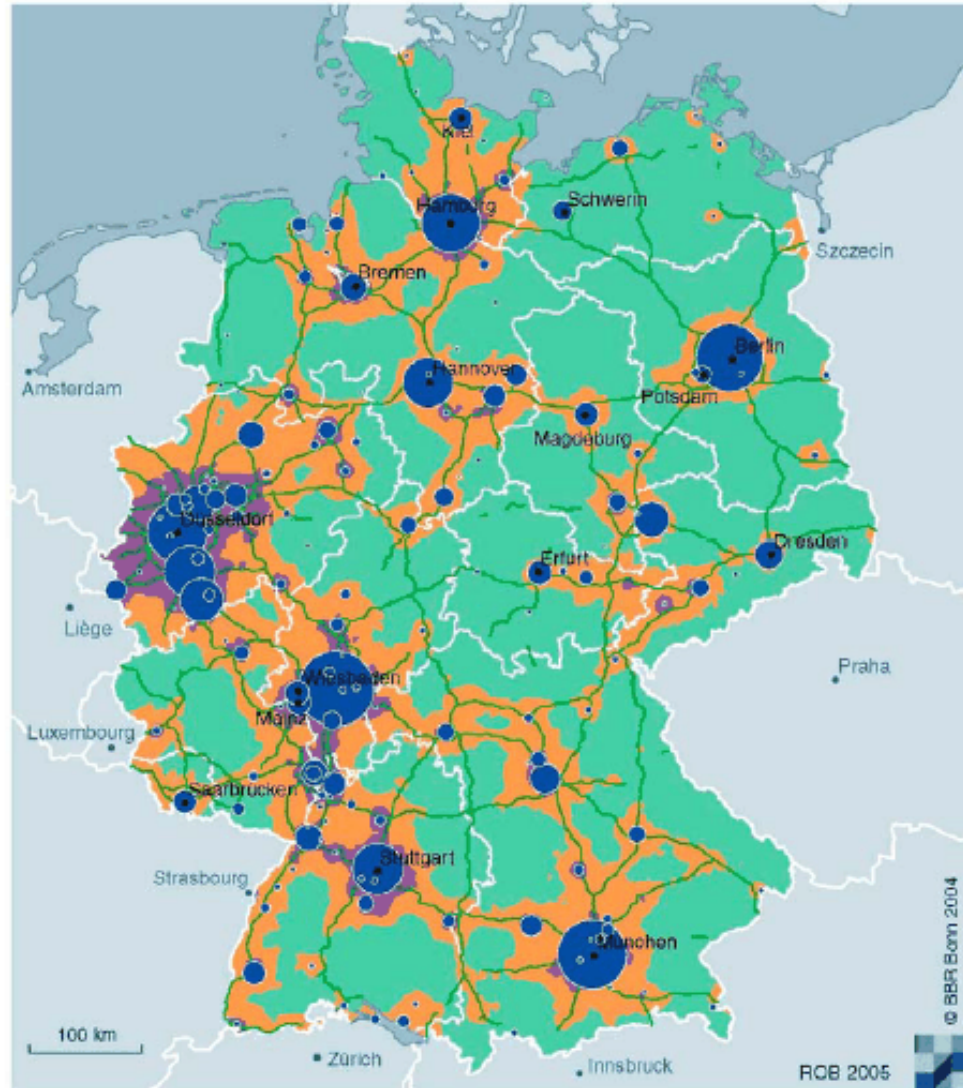


# Paesi Bassi – Space framework



# Germania – Città, metropoli, reti

## Metropolfunktionen in Städten



Index der Metropolfunktionen

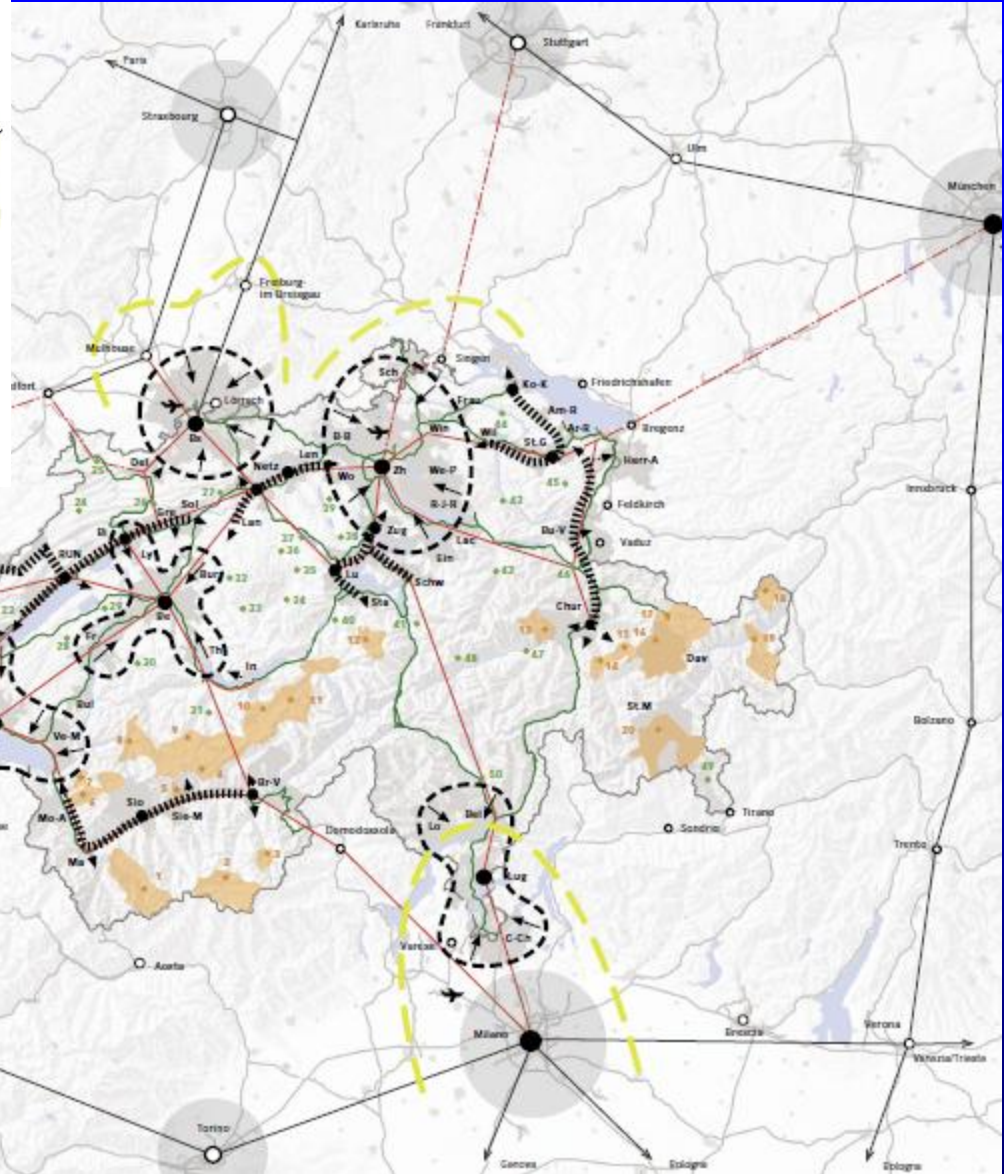
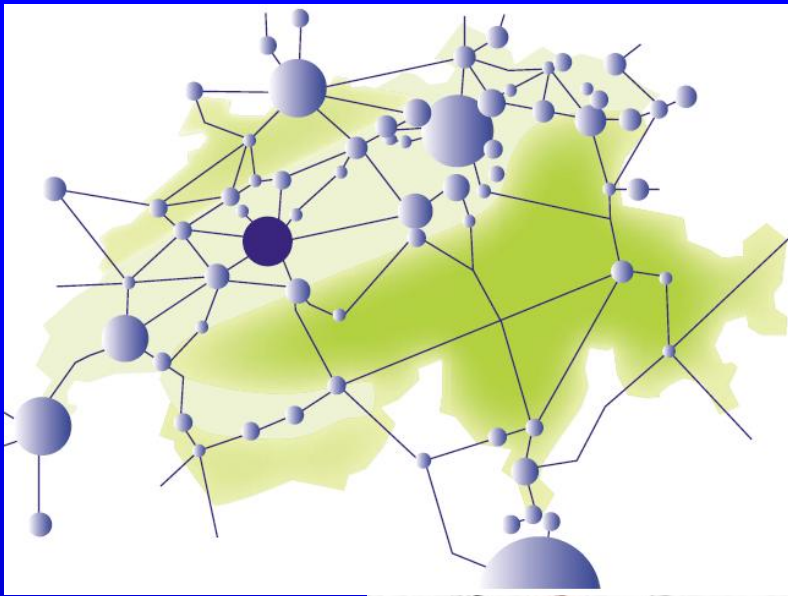


Raumstruktur nach Zentrenreichbarkeit und Bevölkerungsdichte



Bundesautobahn

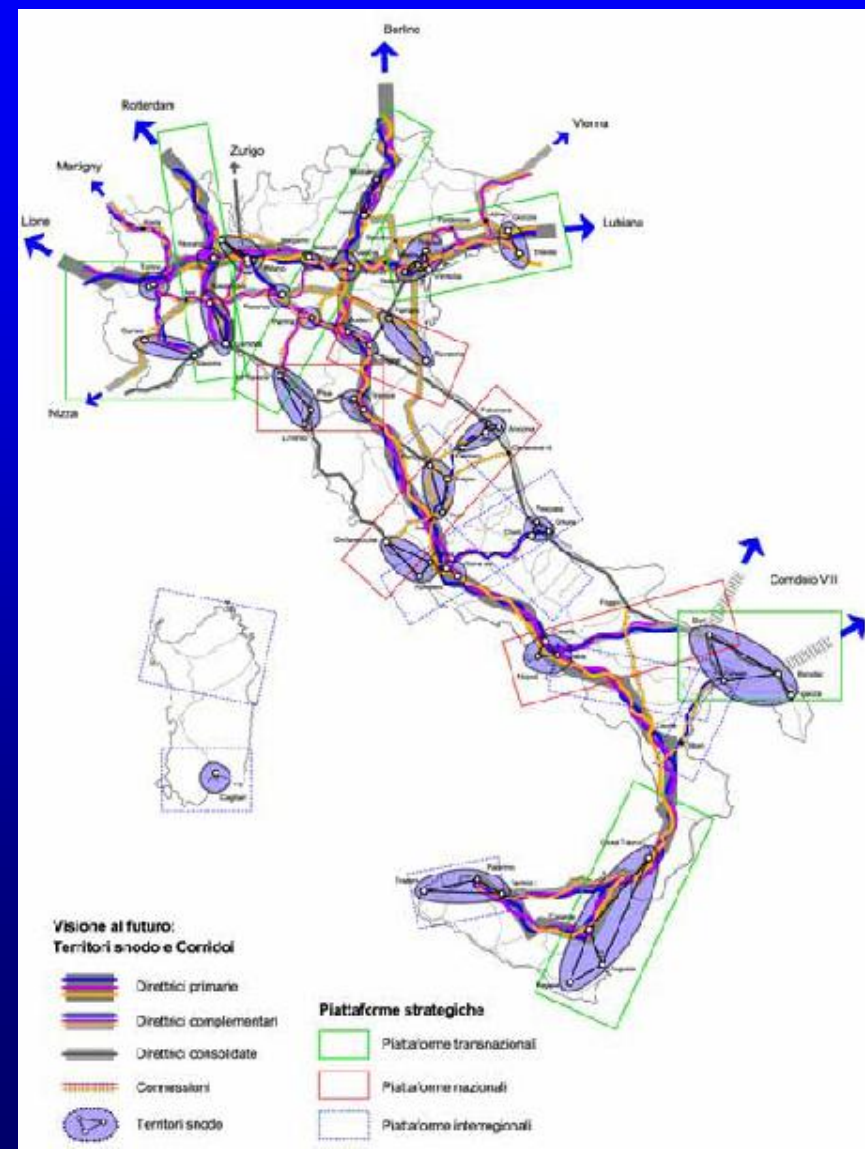
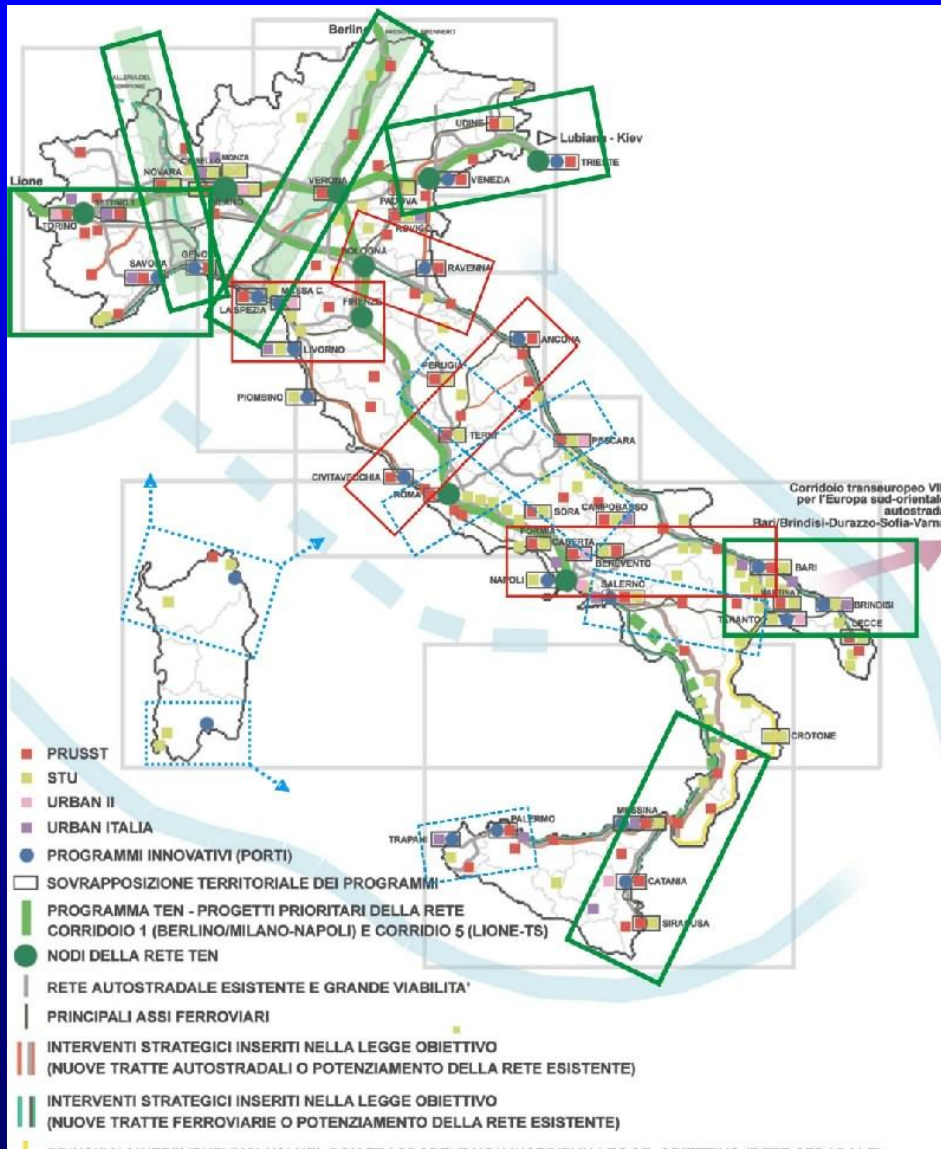
# Svizzera - urban network



*Città medie, reti, coesione e strutture di partecipazione- Venezia 28 ottobre 2010*  
Bruno Monardo - "Sapienza" Università di Roma, Urbit srl

# Italia - MIT

## Piattaforme strategiche e Territori snodo









# Imperativo per le Città medie: connettività primaria e “rizomi”



# L'atout della coesione territoriale

Legato a filo doppio alla logica delle reti è il **concetto di coesione** territoriale (parola chiave delle politiche UE) perseguibile attraverso **strategie inclusive a livello sociale, culturale, economico**

Il ricorso al principio di coesione appare scelta obbligata per **contrastare** gli effetti nefasti di **globalizzazione e individualismo** sfrenato (la **“fine del sociale”** di Alain Touraine)

# L'atout della coesione territoriale

Il tema della coesione è divenuto un **imperativo** da perseguire per la **composizione di comunità composite**, preoccupate di ritrovare **nuove forme di solidarietà**, integrando **radici culturali locali e portati esogeni**

La costituzione di “**comunità solidali**” si lega alla capacità di costruire strategie e progetti di territorio secondo denominatori socio-culturali comuni, ma **rispettosi delle specificità identitarie** di ogni componente

# Gli Urban Center per le “Città medie” (e non solo ....)

Costruire e “mettere in rete” progetti di territorio condivisi e favorire forme di coesione territoriale (sociale, culturale, economica, spaziale) attraverso un processo partecipativo inclusivo per un nuovo, originale mosaico con una paziente, tenace, costante, illuminata opera di ricomposizione che un Urban Center a vocazione “olistica” può candidarsi a condurre in modo convincente.